

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO N. 7 DEL 13 LUGLIO 2007, CONCERNENTE GLI SCHEMI PER IL BILANCIO DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE CHE SONO TENUTE ALL'ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI DI CUI AL TITOLO VIII (BILANCIO E SCRITTURE CONTABILI), CAPO I (DISPOSIZIONI GENERALI SUL BILANCIO), CAPO II (BILANCIO DI ESERCIZIO), CAPO III (BILANCIO CONSOLIDATO) E CAPO V (REVISIONE CONTABILE) DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209 – CODICE DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

ESITI DELLA PUBBLICA CONSULTAZIONE

Si è conclusa la procedura di pubblica consultazione relativa alle modifiche ed integrazioni agli schemi per il bilancio delle imprese del settore assicurativo redatti in base ai principi contabili internazionali di cui agli allegati 1 (istruzioni per la compilazione dei prospetti), 2 (prospetti bilancio di esercizio IAS/IFRS), 4 (prospetti relazione semestrale IAS/IFRS), 5 (prospetti bilancio consolidato), 7 (prospetti relazione semestrale consolidata) del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007.

Sul documento sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti da parte di:

- [ANIA \(Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici\)](#)
- [ASSIREVI \(Associazione Italiana Revisori Contabili\)](#)

I commenti ricevuti, visionabili cliccando sul nome di ciascun soggetto, sono di seguito riassunti riportando, per ciascuno di essi, le valutazioni e le conseguenti determinazioni dell'Autorità.

Contestualmente viene pubblicato il testo del Provvedimento ISVAP n. 2784 dell' 8 marzo 2010 che modifica il Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e relativi allegati, recando le modifiche conseguenti alle proposte formulate, laddove condivise.

Osservazioni generali

L'ANIA propone che gli schemi in consultazione siano adottati come schemi pubblici a partire dall'esercizio 2010, in ragione dell'imminente chiusura dei bilanci 2009.

Per l'esercizio 2009 l'ANIA propone che gli schemi in pubblica consultazione siano utilizzati come importanti punti di riferimento per il rispetto dei principi IAS/IFRS e che le informazioni richieste da tali schemi siano invece fornite all'ISVAP nella forma di informativa integrativa standardizzata di vigilanza.

L'osservazione non è stata accolta.

Gli schemi proposti in pubblica consultazione hanno inteso standardizzare la sola informativa ritenuta essenziale, senza esaurire peraltro interamente gli obblighi di informativa previsti dai principi contabili internazionali, dei quali rimane fermo l'integrale rispetto; peraltro per alcuni prospetti, è stata prevista la compilazione solo in presenza di riclassificazioni o variazioni significative.

Proprio perché si tratta di informativa essenziale, si ritiene che essa debba essere fornita al pubblico anche per l'esercizio 2009 in forma standardizzata per una migliore comprensione e comparabilità delle nuove informazioni richieste. Ciò anche alla luce del richiamo effettuato dalle Autorità nella comunicazione congiunta del 3 marzo 2010 circa l'esigenza di prestare la massima attenzione alla qualità della *disclosure* sugli strumenti finanziari fornita in applicazione dell'IFRS7.

Osservazioni su specifici prospetti

Prospetto di dettaglio delle altre componenti del Conto Economico Complessivo (e relative istruzioni di compilazione)

L'ANIA chiede un chiarimento circa il trattamento della quota di utili o perdite derivanti dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita attribuibili agli assicurati, ed in particolare circa l'iscrizione di tali importi nelle colonne "Imputazioni" e "Rettifiche da riclassificazione nell'utile (perdita) d'esercizio" e "Altre variazioni".

Le istruzioni per la compilazione sono state emendate chiarendo che le voci del Conto Economico Complessivo, del Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e del Dettaglio delle altre componenti del Conto Economico Complessivo siano riportate al netto delle imposte e degli utili e delle perdite, derivanti dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita, attribuibili agli assicurati e imputati alle passività assicurative.

L'ANIA suggerisce di rinominare la colonna "Esistenza" come "Totale Variazioni", per consentirne la corrispondenza con i rispettivi totali del Conto Economico Complessivo.

L'ASSIREVI, per una migliore chiarezza del prospetto, propone invece di:

- aggiungere una nuova colonna denominata "Totale Variazioni" ove inserire la sommatoria delle grandezze di flusso riportate nelle colonne "Imputazioni", "Rettifiche da riclassificazione nell'utile (perdita) d'esercizio" e "Altre variazioni";
- riportare la colonna "Imposte" dopo la nuova colonna "Totale Variazioni";
- separare la colonna "Esistenza", che contiene grandezze di stock, dalle precedenti colonne, che contengono grandezze di flusso.

L'osservazione dell'ASSIREVI è stata accolta.

Il Prospetto di dettaglio delle altre componenti del Conto Economico Complessivo e le relative istruzioni di compilazione sono stati modificati di conseguenza. Si ritiene che tale modifica chiarisca anche i dubbi interpretativi dell'ANIA.

Sia l'ANIA che l'ASSIREVI rilevano che le quadrature tra il Dettaglio delle altre componenti del Conto Economico Complessivo e il Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto previste a pagina 18 delle istruzioni per la compilazione sono possibili solo se i prospetti riferibili al Conto Economico Complessivo sono redatti al netto delle imposte.

Le osservazioni sono state accolte e le istruzioni di compilazione emendate di conseguenza, inserendo nel Provvedimento che emenda il Regolamento ISVAP n. 7 le relative disposizioni transitorie.

Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto (e relative istruzioni di compilazione)

L'ANIA chiede che le osservazioni di cui al Dettaglio delle altre componenti del Conto Economico Complessivo circa gli utili o perdite derivanti dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita attribuibili agli assicurati (v. sopra), siano tenute in conto anche per la revisione delle istruzioni di compilazione relative al Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, ciò al fine di consentire la riconciliazione dei due prospetti.

L'ANIA propone che le variazioni delle poste di patrimonio netto siano esplicitate sia al netto delle imposte che al netto della quota di utili o perdite, derivanti dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita, attribuibili agli assicurati.

L'osservazione è stata accolta.

Le istruzioni di compilazione del Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto sono state emendate in maniera analoga a quanto fatto per il Dettaglio delle altre componenti del Conto Economico Complessivo.

Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello

L'ANIA ritiene che il prospetto dovrebbe accogliere le informazioni relative ai livelli di *fair value* solo con riferimento alle categorie "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (*Available for Sale*) ed "Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico" (*Assets at fair value through profit or loss*), ma non anche all'ulteriore dettaglio di quest'ultima categoria, cioè "Attività finanziarie possedute per essere negoziate" (*trading*) e "Attività finanziarie designate a *fair value* rilevato a conto economico" (*designated*). Al riguardo l'ANIA richiama il dettato dell'IFRS 7.27 che richiede che le società forniscano il dettaglio dei livelli di *fair value* "*for fair value measurement recognised in the statement of financial position...for each class of financial instruments*".

L'osservazione non è stata accolta.

Il livello di dettaglio richiesto nei prospetti oggetto di consultazione rispecchia quello già presente nell'attuale prospetto di Dettaglio delle Attività Finanziarie, che integra e completa la classificazione delle Attività riportata nello Stato Patrimoniale – Attività.

Il livello di dettaglio proposto nella pubblica consultazione risulta peraltro significativo per le imprese di assicurazione italiane, che classificano nella voce "Attività finanziarie designate a *fair value* rilevato a conto economico" gli strumenti finanziari collegati alle polizze *unit* ed *index linked*.

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3

L'ASSIREVI, con riferimento alla terza riga "Vendite/Riacquisti", auspica che sia specificato che la dizione "Riacquisto" abbia significato di "Riduzione" delle passività.

L'osservazione è stata accolta e le istruzioni di compilazione emendate di conseguenza.

Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva

L'ANIA osserva che le informazioni da riportare nel prospetto non sono conformi a quanto richiesto dall'IFRS 7.12A, lettere d) ed e) prima parte. Al riguardo propone di eliminare dal prospetto la richiesta di dati in forma tabellare e di sostituirla con un richiamo ai dettami del paragrafo 12A lettera d) dell'IFRS 7.

L'osservazione non è stata accolta.

Si osserva che i dati richiesti dal prospetto non sono esaustivi del contenuto informativo minimo richiesto dal paragrafo 12A dell'IFRS 7.

Tuttavia, con riferimento agli effetti delle riclassificazioni sul conto economico e sulla redditività complessiva, è opportuno prevedere un riferimento unitario, conforme a quanto richiesto dal paragrafo 12A dell'IFRS 7 lettere d) ed e), che consenta la comparazione omogenea degli effetti sul Conto economico complessivo delle riclassificazioni effettuate secondo quanto consentito dai principi contabili internazionali. Tale informativa, che riguarda esclusivamente le compagnie che hanno effettuato rilevanti riclassificazioni dei titoli presenti

nei propri portafogli, rientra nell'ambito della *disclosure* sugli strumenti finanziari fornita in applicazione dell'IFRS7, della cui qualità le Autorità hanno sottolineato l'importanza nella comunicazione congiunta del 3 marzo 2010.

Altre osservazioni – ruolo dell'attuario revisore nella relazione semestrale

In occasione della revisione del Regolamento ISVAP n. 7 prevista nel documento di consultazione 38/10, si ritiene opportuno dare seguito ad un'osservazione relativa al medesimo Regolamento n. 7 effettuata dal Consiglio Nazionale degli Attuari nell'ambito della procedura di pubblica consultazione relativa al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale. In tale sede, il CNA aveva osservato che l'articolo 15, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 non sembrava più richiedere in sede di relazione semestrale IAS/IFRS il giudizio sulle riserve tecniche dell'attuario revisore.

Per maggiore chiarezza, la disposizione del Regolamento ISVAP n.7 è stata riformulata in analogia a quanto previsto dall'articolo 27, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22, al fine di evitare apparenti discrasie tra relazioni semestrali redatte in base ai principi contabili locali o internazionali.